

**C & S****CRİK  
CROK****L'esposizione****Roma Arte in Nuvola:  
Regazzoni-Dalla a 4 mani**

Canzoni che diventano quadri: 10 opere ispirate al cantautore bolognese

**C**anzoni che quasi magicamente diventano quadri, note che si trasformano in luce e colori, parole che mutano in immagini; è questa l'esposizione "Domenica Regazzoni & Lucio Dalla a 4 mani", in programma fino al 21 novembre alla Nuvola di Fuksas nell'ambito della rassegna Roma Arte in Nuvola, Fiera internazionale Arte moderna e Arte contemporanea. Una selezione di 10 opere realizzate da Domenica Regazzoni e a cura di Silvia Evangelisti ispirate al grande cantautore bolognese che ci ha lasciato nel 2012.

Un progetto che si concentra sulla stretta relazione tra arte e musica che caratterizza da sempre la poetica della Regazzoni e, come suggerisce il titolo derivato da una dichiarazione dello stesso Dalla, esprime il profondo e lungo legame tra il cantautore e l'artista. «La curiosità era una delle sue qualità migliori e ho capito frequentandolo che la sua vita era un po' come la pittura: un quadro puoi anche non capirlo, ma se ti trasmette anche una piccola emozione, chi l'ha dipinto ha fatto centro»; ha spiegato l'artista. Le opere esposte - alcune inedite e altre frutto di un lungo lavoro iniziato nel 1998 - restituiscono sulla tela le emozioni suscitate dalle liriche di Lucio Dalla. Da "Henna" a "Com'è profondo il mare", da "Milano" a "Ciao", passando per "Caruso". Tanti sono i lavori (e i loro titoli) che hanno ispirato l'artista lombarda nel realizzare quadri dall'atmosfera intima e raccolta, avvolgente come i rispettivi capolavori in musica. Completa il percorso espositivo un breve filmato che raccoglie significative interviste in cui lo stesso cantautore testimonia la loro profonda amici-



zia. Incessantemente alla ricerca di punti d'incontro tra colore e materia, suono e parola, la musica ha da sempre fatto parte della vita di Domenica Regazzoni, figlia di un celebre liutaio e sorella di Cesare Regazzoni, autore e compositore che ha confermato, con Lucio Dalla, le musiche di "Baggio Baggio", tra le opere in mostra. Nei lavori esposti risalta all'occhio lo spessore materico, restituito da iuta, gesso e colori a olio, che caratterizzano la cifra stilistica di questa collezione e anticipano, tra le righe, la sperimentazione scultorea intrapresa

**Un progetto che si concentra sulla stretta relazione tra arte e musica**

dall'artista a partire dal 2003 in memoria del padre. Le sue tele sono abitate da azzurri e blu, ora liquidi e ora intensi, aranci e gialli. Al colore, grande protagonista, si "mescolano" elementi extrapittorici, poetici frammenti di mondo, come garze e fili sottili che si sovrappongono per creare evocativi e poetici "paesaggi". «Nelle opere di Domenica ci sono le mie tonalità preferite. Il modo con cui questa artista ha interpretato la mia musica è stato per me davvero inimmaginabile»; sosteneva Lucio Dalla in un'intervista nel 2000. ●

**L'AGENDA****7**

dicembre

**Dopo due anni riapre il Teatro Sistina  
In programma il musical  
"Mamma mia!"**

Dopo due anni di stop per la pandemia, il teatro riparte con uno degli spettacoli più popolari degli ultimi anni, "Mamma mia!", con le musiche degli Abba e i testi nella loro versione italiana. Per la regia di Massimo Romeo Piparo, sarà in scena dal 7 dicembre.

«Siamo gli ultimi a ripartire a Roma - ha detto il regista e direttore del Sistina - volevamo dare un segnale chiaro, non stiamo andando a risparmio.» Con un cast di oltre 30 artisti che sarà accompagnato dall'orchestra dal vivo del Maestro Emanuele Friello, che suonerà brani immortali come Mamma Mia!, Dancing Queen, The winner takes it all tutte tradotte in italiano. Protagonisti dello show, Paolo Conticini, Luca Ward, Sergio Muniz e, nel ruolo che al cinema fu di Meryl Streep, l'attrice e ballerina Sabrina Marciano.



**La Reggiani torna a teatro: la "Gatta morta" fino al 21/11**

● Gatta Morta è il nuovo spettacolo di Francesca Reggiani, scritto con Valter Lupo e Gianluca Giugliarelli, in programma fino a domenica 21 novembre sul palco del Teatro Olimpico di Roma. È la sua prima esibizione nella Capitale dopo la pandemia, che del lungo periodo di isolamento svela i risvolti comici. Una scelta di buonumore da aggiungere a mascherina e disinfettante, con personaggi e sketch inediti. Protagoniste dello spettacolo le pari opportunità, che spesso non sono né tanto pari, né molto opportune. Gatta Morta è un one-woman-show che in 90 minuti schiera sul palco attualità e costume, informazione e politica, nel tipico stile dell'artista, che alza il sipario su un diario di quotidiane follie. Ecco sfilare nuovi personaggi come Ilaria Capua, perché senza virologi oggi non c'è show, Concita De Gregorio in quota al giornalismo, Vittorio Andreoli, psichiatra che ci aiuterà a capire i tempi che viviamo. Accanto a loro, star del circo mediatico e seducenti ministri della provvidenza. Tutti uniti e vaccinati per spiegarci la vita al tempo della pandemia. Un'abile fotografia dell'oggi scattata per ritrovarsi con un sorriso. Alla faccia delle gatte morte, che non se ne abbiano a male.

Cedi alla  
**TENTAZIONE**

